



COMUNE DI TRENTO



Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20).
Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

e, p.c.

Gentile Consigliere
Devid Moranduzzo

Al
Servizio Gestione strade e fabbricati

Al
Servizio mobilità e rigenerazione urbana

All'
Ufficio Coesione territoriale e Decentramento

Alla
Circoscrizione n. 1 – gardolo

Gentile
Assessora alla mobilità sostenibile e ambiente

Oggetto: **Interrogazione a risposta scritta n. 53/2025 di data 27.11.2025 a firma Moranduzzo, avente ad oggetto: «Massima urgenza per la revisione e il ripristino della chiarezza normativa in Via Sant'Anna – Incompatibilità tra pista ciclabile separata e strada urbana ciclabile (Limite 30 km/h)». Risposta al Consigliere.**

Con riferimento all'interrogazione di cui in oggetto, si premette quanto segue:

L'introduzione della strada urbana ciclabile su Via Sant'Anna rientra nel più generale processo partecipato "Strade da vivere – Trento in movimento" per la realizzazione delle zone 30 sul territorio comunale. Via Sant'Anna rientra infatti, fin dalla data 01/08/2024 (ordinanza nr. 972/2024), all'interno della "Zona 30 km/h" di Gardolo.

Nell'ambito degli interventi individuati nella pianificazione della zona 30 del sobborgo di Gardolo via Sant'Anna, piazza Libertà e via Feininger sono state individuate come idonee ad essere classificate "strade urbane ciclabili" secondo i criteri previsti dal Codice della Strada (art. 2, comma 3 lettera E-bis). Conseguentemente, con ordinanza nr. 1697/2024 le strade di cui sopra vengono classificate come "strade urbane ciclabili" ed il marciapiede presente sul lato est di via Sant'Anna regolamentato come "percorso pedonale e ciclabile" a seguito di una verifica delle effettive dimensioni dello stesso da cui si rilevava l'impossibilità di mantenere la precedente

Segreteria generale

Ufficio Consiglio comunale

via Belenzani, 19 | 38122 Trento
tel. 0461 884021 | fax 0461 884256

ufficio.consigliocomunale@comune.trento.it | consiglio.comunale@pec.comune.trento.it

Orario di apertura al pubblico:

lun. mar. mer. gio. ven. 8.³⁰-12.⁰⁰ o su appuntamento

Comune di Trento

Sede legale: via Belenzani, 19 | 38122 Trento | C.F. e P. IVA: 00355870221 | tel. 0461 884111 | fax 0461 889370 | www.comune.trento.it



regolamentazione ovvero "pista ciclabile contigua al marciapiede".

L'obiettivo principale della realizzazione delle zone 30 è l'aumento della sicurezza stradale; è infatti noto come la probabilità di morte di un pedone investito ai 30 km/h si attesti al 10% mentre salga a più del 90% nel caso venga investito ad una velocità maggiore/uguale 50km/h. Una strada più sicura è quindi una strada dove lo spazio può essere condiviso tra i vari utenti (in special modo ciclisti e auto) e cade quindi la necessità di creare infrastrutture dedicate esclusivamente ai ciclisti (piste ciclabili) recuperando quindi prezioso spazio.

Ciò premesso, i ciclisti si distinguono notoriamente in due categorie: i "ciclisti lepre" e i "ciclisti tartaruga". I primi sono quelli che vanno a velocità più elevata ed utilizzano la bicicletta per gli spostamenti casa lavoro, i secondi sono invece gli utenti più lenti, come bambini e anziani.

La scelta operata in via Sant'Anna di mantenere il percorso ciclopedonale in coesistenza con la "strada urbana ciclabile" (art.2 comma 3 lett. Ebis del Codice della strada) - scelta normativamente ammessa per tutto quanto già indicato dal Servizio Gestione strade nella nota prot.n.452612 d.d. 04/12/2025 - risiede proprio nella volontà di tutelare entrambe le categorie di ciclisti.

Si evidenzia inoltre che l'introduzione della "strada urbana ciclabile" (art.2 comma 3 lett. Ebis del Codice della strada) su Via Feininger e Via Sant'Anna risulta essere l'unico modo per garantire la continuità della ciclabile (itinerario n.4) presente su Via IV Novembre e Via Ca Rossa.

Ciò detto non si rileva alcuna contraddittorietà tra i provvedimenti viabilistici posti in essere lungo via Sant'Anna in quanto il "percorso pedonale e ciclabile" è di fatto un marciapiede dove è consentito il passaggio delle biciclette: su questa tipologia di percorso il ciclista è sostanzialmente un "ospite" ed è obbligato a condurre la bicicletta a mano nel caso in cui dovesse arrecare intralcio/pericolo al passaggio del pedone. Non vige, diversamente dalle piste ciclabili e dalle piste ciclabili contigue al marciapiede, obbligo per il ciclista di percorrere detto tipo di percorso.

In ragione di quanto sopra esposto i percorsi pedonali e ciclabili, identificati con cartello Figura II 92/b art. 122, consentono al ciclista di poter decidere se utilizzare il percorso promiscuo o la normale rete stradale: solitamente i ciclisti meno esperti privilegiano la maggior sicurezza data dal percorso promiscuo mentre chi è più avvezzo all'uso della bicicletta privilegia la velocità di spostamento data dalla normale rete stradale.

La classificazione di via Sant'Anna, piazza Libertà e via Feininger come strade urbane ciclabili è funzionale ad assicurare continuità tra le ciclabili poste a nord del sobborgo di Gardolo e la pista ciclabile presente in via IV Novembre: si ricorda che la strada urbana ciclabile non è altro che una normale strada urbana, con limite di velocità non superiore a 30 km/h, dove i conducenti dei veicoli a motore devono porre maggior attenzione alla circolazione dei velocipedi.

In merito ai quesiti posti in interrogazione si corrisponde come di seguito.



Non si rileva necessità di fornire indicazioni circa le regole circolatorie vigenti in via Sant'Anna, posto che le informazioni sono già fornite dalla segnaletica stradale in essere, né di redigere relazioni poiché i due regimi circolatori non sono in contrasto e non generano confusione.

Salvo diverse valutazioni che portino ad introdurre modifiche dell'attuale disciplina circolatoria in essere in via Sant'Anna non verranno quindi eseguiti interventi di modifica della segnaletica stradale.

Si precisa infine che gli attraversamenti pedonali rialzati presenti in via Sant'Anna sono concepiti affinché possano essere superati, in condizioni di sicurezza e senza che sia arrecato alcun danno, da qualsiasi tipo di veicolo ammesso alla circolazione stradale.

Cordiali saluti.

Il Sindaco
- Franco Ianeselli -

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).